

m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0024935.30-10-2017

Con la presente in data 27/10/2017 invio in allegato l'osservazione (009 1-2) per nome e conto della Sig.ra Minguzzi Catia, in merito all'istanza di permesso di ricerca "LA STEFANINA", presentata da AleAnna Resources LLC, in area ubicata all'interno dei comuni di Comacchio, Portomaggiore, Ostellato, Argenta, Ravenna, Alfonsine, entro il Termine presentazione Osservazioni del Pubblico - II ripubblicazione: 03/11/2017

Distinti Saluti e Buon Lavoro

Stefano Gemignani

Consigliere Comunale

Comune di Alfonsine (RA)

Stefano Gemignani

Capogruppo Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle Alfonsine

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

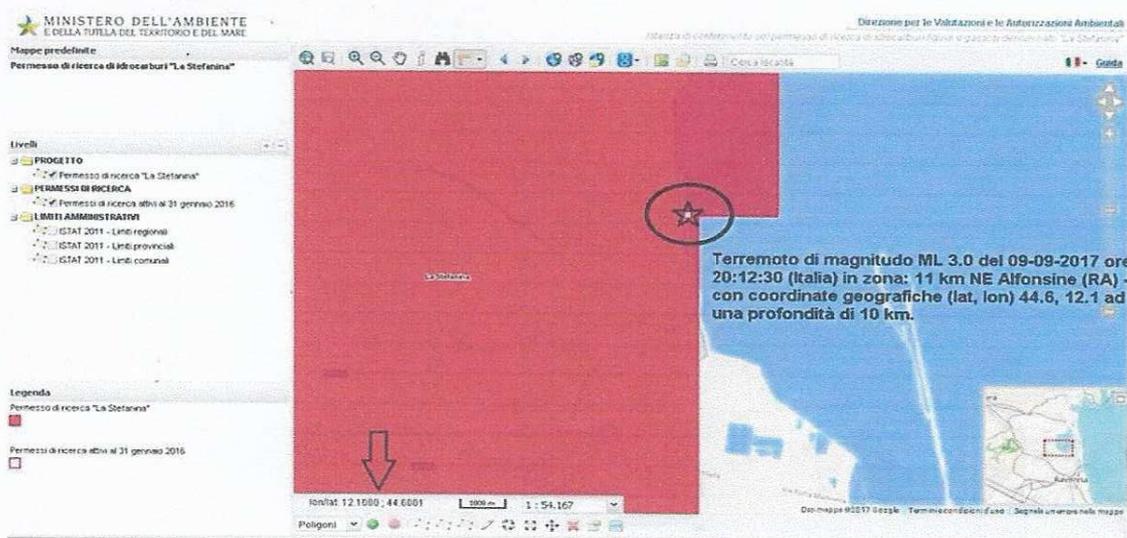
AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE della Regione Emilia Romagna

epc Al Presidente della Regione Emilia Romagna
Al Sindaco del Comune di Argenta
Al Sindaco del Comune di Comacchio
Al Sindaco del Comune di Ostellato
Al Sindaco del Comune di Portomaggiore
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Ravenna
Al Presidente della Provincia di Ferrara
Al Presidente della Provincia di Ravenna
ai cittadini della Provincia di Ferrara e di Ravenna

Oggetto: Osservazioni in merito a Istanza di conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "La Stefanina"

In relazione al progetto sopra descritto, si osserva quanto segue:

Considerando l'evento sismico di magnitudo **ML 3.0 del 09-09-2017 ore 20:12:30** (Italia) in zona: 11 km NE Alfonsine (RA) con coordinate geografiche (lat, lon) **44.6, 12.1** ad una profondità di **10 km.**, terremoto localizzato da: **Sala Sismica INGV-Roma**. Link: <http://cnt.rm.ingv.it/event/17010081> in zona Stefanina Sud. Considerando che le attività di ricerca e sfruttamento di idrocarburi, sia in atto che di nuova programmazione, devono essere accompagnate da reti di monitoraggio ad alta tecnologia finalizzate a seguire l'evoluzione nel tempo dei tre aspetti fondamentali: l'attività microsismica, le deformazioni del suolo e la pressione di poro. Queste reti dovrebbero essere messe in funzione al più presto, già quando si attende la concessione e quando la concessione viene concessa per ricerche, in modo da raccogliere informazioni sulla sismicità ambientale precedente all'attività per il più lungo tempo possibile. Il monitoraggio micro-sismico può fornire indicazioni sulla attività delle faglie e sui meccanismi di sorgente che possono essere utili alla caratterizzazione delle zone sismogeniche. Il monitoraggio sismico dovrebbe essere effettuato con una rete locale dedicata capace di rilevare e caratterizzare tutti i terremoti di magnitudo almeno 0,5 ML.



Considerato che il territorio del comune di Alfonsine, ubicato circa 20 km a NW di Ravenna, è situato nella zona Sud-orientale della Pianura Padana, in un settore in cui la deformazione dei sedimenti pliocenici e quaternari a seguito della strutturazione degli Appennini ha determinato la formazione di pieghe sepolte orientate in direzione NW-SE, la cui messa in posto è avvenuta prevalentemente nel corso del Pliocene Superiore e del Pleistocene. In particolare la struttura di Alfonsine è associata ad un'anticlinale scomposta da lineamenti tettonici sia compressivi che distensivi, situata nel sistema delle pieghe ferraresi-romagnole che sovrascorrono sull'adiacente monoclinale pedealpina ed adriatica dove le mappe strutturali evidenziano sistemi di faglie che scompongono l'area in blocchi tettonici definendo il sottosuolo instabile con faglie sismogenetiche in carica di energia tettonica.

Questo progetto, non prende in considerazione l'utilizzo di strumenti di monitoraggio sismico, dei dati di monitoraggio sismico, né dei destinatari fisici di tale monitoraggio, né le competenze degli enti terzi che li dovrebbero valutare in contraddittorio con il gestore, né le procedure che dovrebbero essere attivate per probabili scenari sismici anche di basso livello assoluto, ma con particolari gradienti di intensità. Tali riflessioni appaiono di evidente necessità anche in funzione di "nuove" prescrizioni ministeriali che prendono in considerazione, come limite di allarme, scenari sismici di intensità arbitraria, senza porre la necessaria enfasi sui protocolli di valutazione dello sviluppo delle sequenze, già a bassi livelli.

Qualsiasi interazione con una zona ad elevato rischio sismico anche in prospettiva alla possibile richiesta da parte del proponente di eventuali pozzi di esplorazione da realizzarsi in una fase successiva compresa la fase di indagine 3D non può essere definita di lieve o modesta entità per questi motivi ivi espressi, l'istanza della società Aleanna Resources va rigettata.

Nome CATIA Cognome MINGUZZI

Firma M. Minguzzi Catia

Alfonsine li 29-10-2017